

Porto Empedocle, 3 febbraio 2006

COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA IDRICA: CONSEGNATI I LAVORI DELLE OPERE CIVILI DEL DISSALATORE DI PORTO EMPEDOCLE

PORTO EMPEDOCLE – Sono stati consegnati stamattina i lavori di realizzazione delle cosiddette “opere civili” relative al dissalatore di Porto Empedocle (AG).

La cerimonia si è svolta alla presenza del Presidente della Regione Siciliana, Salvatore Cuffaro, commissario delegato per l'emergenza idrica e di numerose altre autorità.

Si tratta di opere che consistono in una serie di infrastrutture necessarie al funzionamento dell'impianto di dissalazione vero e proprio: una condotta sottomarina per il prelievo dell'acqua, una stazione di pre-trattamento per la filtrazione iniziale, un basamento per alloggiamento dei moduli di dissalazione realizzato in calcestruzzo su pali, opere per la restituzione a mare della salamoia, un impianto di pompaggio dell'acqua dissalata ed infine una condotta di mandata dell'acqua potabile dall'impianto al partitore di Villaseta (AG).

Le opere avranno un costo di 3,515 milioni di euro, gravante sui fondi a disposizione del Commissario delegato per l'Emergenza idrica.

Soggetto attuatore sarà il Genio civile di Agrigento che realizzerà i lavori entro sei mesi.

L'impianto di dissalazione vero e proprio, capace di erogare fino ad un massimo di cento litri al secondo, sarà realizzato in “*project financing*”, invece, dalla “Ctida Sistet”, la società che ha già firmato il contratto con il comune di Agrigento, garantendo la fornitura dell'acqua al prezzo di 1,18 euro al metro cubo.

Al riguardo, il commissario delegato concorrerà al pagamento della produzione idrica per 0,61 euro/mc, in ragione, cioè, dell'aumento del costo derivante dalla dissalazione.

Grazie a questo impegno, in pratica, i cittadini non pagheranno nulla di più, rispetto alle attuali tariffe. L'impegno sarà triennale, pari, cioè, alla durata del contratto.

“L'avvio di questi lavori – ha detto Cuffaro – ribadisce ancora una volta l'attenzione che la mia gestione commissariale ha riservato alla città di Agrigento.

L'erogazione di acqua dissalata, che avverrà entro sei mesi da oggi, sarà in grado di garantire una costanza di portata relativa all'approvvigionamento idrico della città. Questo dissalatore, in pratica, metterà Agrigento al riparo dalle frequenti interruzioni della fornitura che si verificano a causa dei guasti sulla dissalata Gela-Aragona. L'apporto di questo dissalatore, pertanto, riveste particolare importanza in questo momento in cui non sono state ancora realizzate le due grandi condotte: Favara di Burgio e, appunto, Gela-Aragona. A tal proposito ricordo che i lavori riguardanti il rifacimento della prima sono stati consegnati lo scorso 15 novembre, mentre quelli della Dissalata sono stati aggiudicati lo scorso 11 gennaio e saranno consegnati a breve. Il ciclo delle grandi condotte idriche della Sicilia si concluderà con il rifacimento del Montescuro ovest, il cui appalto è previsto per la prossima primavera”.